

23. III calcolo degli integrali, II

23.a Volume della palla n -dimensionale

Si voglia calcolare il volume della palla n -dimensionale di centro 0 e raggio 1,

$$\omega_n := \mathcal{L}^n(B^n(0, 1)), \quad B^n(0, 1) := \{x \in \mathbb{R}^n \mid |x| \leq 1\}.$$

Scriviamo le coordinate $x = (x_1, x_2, \dots, x_n)$ di \mathbb{R}^n come (y, t) con $y := (x_1, x_2, \dots, x_{n-1}) \in \mathbb{R}^{n-1}$ e $t = x_n \in \mathbb{R}$. La palla unitaria è allora

$$B^n(0, 1) := \{(y, t) \in \mathbb{R}^{n-1} \times \mathbb{R} \mid |y|^2 + t^2 < 1\}.$$

Decidiamo di affettare $\mathbb{R}^{n-1} \times \mathbb{R}$ con piani di dimensione $n-1$ perpendicolari all'asse delle t . La sezione di B^n a livello t è allora

$$E_t := \left\{ y \in \mathbb{R}^{n-1} \mid |y|^2 < 1 - t^2 \right\} = \begin{cases} B^{n-1}(0, \sqrt{1-t^2}) & \text{se } t \in [-1, 1], \\ \emptyset & \text{se } |t| > 1. \end{cases}$$

Per omogeneità $B^{n-1}(0, \sqrt{1-t^2}) = \omega_{n-1}(1-t^2)^{(n-1)/2}$, e, essendo $B^n(0, 1)$ aperto, segue dal teorema di Fubini che

$$\omega_n = \int_{-\infty}^{+\infty} \mathcal{L}^{n-1}(E_t) dt = \omega_{n-1} \int_{-1}^1 (1-t^2)^{\frac{n-1}{2}} dt = 2\omega_{n-1} \int_0^1 (1-t^2)^{\frac{n-1}{2}} dt.$$

Osservando ora che $\int_0^1 (1-t^2)^{\frac{n-1}{2}} dt = \int_0^{\pi/2} \cos^n(t) dt$, e che

$$\int_0^{\pi/2} \cos^n(t) dt = \frac{n-1}{n} \int_0^{\pi/2} \cos^{n-2}(t) dt,$$

si trova,

$$\int_0^{\pi/2} \cos^{2k}(t) dt = \frac{(2k-1)!!}{(2k)!!} \frac{\pi}{2}, \quad \int_0^{\pi/2} \cos^{2k+1}(t) dt = \frac{(2k)!!}{(2k+1)!!}.$$

Poiché $\omega_1 = 2$ e $\omega_2 = \pi$ si conclude che

$$\omega_{2k} = \frac{\pi^k}{k!}, \quad \omega_{2k+1} = \frac{2^{k+1} \pi^k}{(2k+1)!!}. \quad (23.1)$$

A titolo di curiosità si osservi che $\omega_n \rightarrow 0$ per $n \rightarrow \infty$. Per contrasto il volume n -dimensionale del cubo di lato 2 che contiene la sfera vale 2^n e tende quindi a $+\infty$ per $n \rightarrow \infty$.

Si può esprimere il volume della palla n dimensionale in termini della funzione *Gamma di Eulero*, cfr. Esercizio 23.5.

23.1 Esercizio. Sia $a > 0$. Calcolare il volume n dimensionale di

$$E := \left\{ x = (x_1, x_2, \dots, x_n) \mid \sum_{i=1}^n x_i \leq a, x_i \geq 0 \forall i \right\}.$$

23.b Diseguaglianza isodiametrica

23.2 Proposizione (Diseguaglianza isodiametrica). *Sia E misurabile limitato in \mathbb{R}^n . Allora*

$$\mathcal{L}^n(E) \leq \omega_n \left(\frac{\text{diam } E}{2} \right)^n.$$

Osserviamo che, mentre in \mathbb{R} ogni insieme E è contenuto in un intervallo di raggio metà del suo diametro, la cosa non è più vera se $n \geq 2$. Si pensi ad esempio ad un triangolo equilatero. Si dimostra ovviamente che E è contenuto in una palla di raggio uguale al suo diametro e quindi

$$\mathcal{L}^n(E) \leq \omega_n (\text{diam } E)^n. \tag{23.2}$$

La stima isodiametrica richiede un qualche sforzo. Per alcuni insiemi la stima isodiametrica è però banale. Ad esempio se E è simmetrico, nel senso che $E = -E$, allora per ogni $x \in E$ si ha che $2|x| = |x - (-x)| \leq \text{diam } E$ e quindi $E \subset B(0, \text{diam } E/2)$ da cui la stima isodiametrica.

Per insiemi generali utilizzeremo il metodo di *simmetrizzazione di Steiner*. Data una direzione $a \in S^{n-1}$, indichiamo con $P(a)$ il sottospazio $(n-1)$ -dimensionale dei vettori di \mathbb{R}^n ortogonali ad a in modo che ogni $x \in \mathbb{R}^n$ si scrive come $x = y + ta$ con $y \in P(a)$ e $t \in \mathbb{R}$. Per ogni $y \in P(a)$ poniamo

$$E_{a,y} = \left\{ t \in \mathbb{R} \mid ta + y \in E \right\} \quad \text{e} \quad \ell_a(y) := \mathcal{L}^1(E_{a,y})$$

e definiamo il *simmetrizzato di E* nella direzione a come

$$S_a(E) := \left\{ (y, t) \in \mathbb{R}^{n-1} \times \mathbb{R} \mid |t| \leq \frac{\ell_a(y)}{2} \right\}.$$

Si ha

23.3 Lemma. *Se E è misurabile limitato, allora*

- (i) $S_a(E)$ è misurabile,
- (ii) se E è simmetrico rispetto ad un k piano ortogonale ad a , $1 \leq k \leq n-1$, allora $S_a(E)$ ha la stessa simmetria,
- (iii) $|S_a(E)| = |E|$,
- (iv) $\text{diam}(S_a(E)) \leq \text{diam}(E)$.

Dimostrazione. Con una rotazione, che non cambia la misurabilità né la misura né il diametro di E , cfr. (20.1), non è restrittivo supporre che $a = (0, 0, \dots, 1)$. Pertanto $P(a) = \{x = (y, 0), y \in \mathbb{R}^{n-1}\}$ e ogni punto $x \in \mathbb{R}^n$ si scrive come $x = (y, t)$. $E_{a,y}$ è esattamente la fetta di E perpendicolare al piano delle prime $n-1$ coordinate per y . Perciò dal teorema di Fubini si ottiene che $E_{a,y}$ è misurabile per q.o. $y \in \mathbb{R}^{n-1}$, che la funzione $\ell_a(y) := \mathcal{L}^1(E_{a,y})$ è misurabile in \mathbb{R}^{n-1} , da cui segue che $S_a(E)$ è misurabile, cfr. il Teorema 19.9, e che

$$|E| = \int_{\mathbb{R}^{n-1}} \mathcal{L}^1(E_{a,y}) dy = \int_{\mathbb{R}^{n-1}} \left(\int_{-\ell_a(y)/2}^{\ell_a(y)/2} 1 dt \right) dy = |S_a(E)|.$$

Una simmetria di E rispetto ad un k -piano ortogonale ad $(0, 0, \dots, 1)$ si traduce in una simmetria dello stesso tipo per la funzione $\ell_a(y)$ e quindi di $S_a(E)$. Infine, usando la diseguaglianza elementare

$$\mathcal{L}^1(I_1) + \mathcal{L}^1(I_2) \leq \text{diam}(I_1 \cup I_2)$$

per sottoinsiemi di \mathbb{R} , non è difficile provare che $\text{diam}(S_a(E)) \leq \text{diam}(E)$. □

Dimostrazione della Proposizione 23.2. Sia (e_1, e_2, \dots, e_n) la base standard di \mathbb{R}^n , ponendo $E_1 = S_{e_1}(E)$, $E_2 := S_{e_2}(E_1)$, \dots , $E_n := S_{e_n}(E_{n-1})$ e applicando ripetutamente il Lemma 23.3, si ottengono successivamente

$$|E| = |E_1| = \dots = |E_n|, \quad \text{diam}(E_n) \leq \text{diam}(E_{n-1}) \leq \dots \leq \text{diam } E,$$

e E_1 simmetrico rispetto al piano perpendicolare a x_1 , E_2 simmetrico rispetto al piano perpendicolare a x_1 e x_2 , \dots , E_n simmetrico rispetto a tutti gli assi coordinati e quindi rispetto all'origine. Perciò per le considerazioni iniziali, E_n è contenuto in una palla di raggio $\text{diam } E_n/2$ e si conclude

$$|E| = |E_n| \leq \omega_n \left(\frac{\text{diam } E_n}{2} \right)^n \leq \omega_n \left(\frac{\text{diam } E}{2} \right)^n.$$

□

23.c La funzione Γ di Eulero

23.4 Esercizio (Distribuzione Gaussiana). Mostrare che

$$\int_{-\infty}^{+\infty} e^{-x^2} dx = \sqrt{\pi}. \tag{23.3}$$

Infatti dal teorema di Fubini ($e^{-x^2-y^2}$ è integrabile su \mathbb{R}^2) e passando a coordinate polari,

$$\begin{aligned} \left(\int_{-\infty}^{+\infty} e^{-x^2} dx \right)^2 &= \int_{-\infty}^{\infty} e^{-x^2} dx \int_{-\infty}^{\infty} e^{-y^2} dy = \iint_{\mathbb{R}^2} e^{-x^2-y^2} dx dy \\ &= \int_0^{2\pi} d\theta \int_0^{\infty} e^{-\rho^2} \rho d\rho = 2\pi \frac{1}{2} \int_0^{\infty} e^{-\sigma} d\sigma = \pi. \end{aligned}$$

Dalla (23.3) cambiando variabile, si ricava subito

$$\int_{-\infty}^{+\infty} e^{-\lambda x^2} dx = \sqrt{\frac{\pi}{\lambda}}, \quad \lambda > 0. \tag{23.4}$$

23.5 Esercizio (La funzione Γ di Eulero e l'area). La funzione *Gamma* di Eulero è definita da

$$\Gamma(\alpha) := \int_0^{\infty} t^{\alpha-1} e^{-t} dt, \quad \alpha > 0. \tag{23.5}$$

È presto visto che $\Gamma(1) = 1$ e dall'Esercizio 23.4

$$\Gamma(1/2) = 2 \int_0^{\infty} e^{-s^2} ds = \sqrt{\pi}.$$

Inoltre integrando per parti,

$$\Gamma(\alpha + 1) = \alpha \Gamma(\alpha) \quad \forall \alpha > 0.$$

Segue per induzione che

$$\Gamma(n + 1) = n!, \quad \Gamma(n + 1/2) = \frac{(2n - 1)!!}{2^n} \Gamma(1/2) = \sqrt{\pi} \frac{(2n - 1)!!}{2^n} = \sqrt{\pi} \frac{(2n)!}{4^n n!},$$

da cui si ricava facilmente per confronto con (23.1) che il volume della palla n -dimensionale è dato da

$$\omega_n = \mathcal{L}^n(B^n(0, 1)) = \frac{\pi^{n/2}}{\Gamma(\frac{n}{2} + 1)}. \tag{23.6}$$

Ulteriori proprietà della funzione Γ sono discusse più avanti, cfr. Esercizio 23.6.

23.6 Esercizio (La funzione Beta di Eulero). La funzione *beta* di Eulero è definita da

$$B(p, q) := \int_0^1 x^{p-1} (1-x)^{q-1} dx, \quad p, q > 0.$$

Integrando per sostituzione con la sostituzione $y = 1 - x$ si vede subito che

$$B(p, q) = B(q, p) \quad \forall p, q > 0. \tag{23.7}$$

Inoltre, scrivendo

$$x^{p-1} = \frac{x^{p+q-2}}{x^{q-1}}, \quad x^{p+q-2} = D \frac{x^{p+q-1}}{p+q-1}$$

e integrando per parti, si trova

$$B(p, q) = \frac{q-1}{p+q-1} B(p, q-1) \quad \forall p > 0, q > 1, \tag{23.8}$$

e per simmetria

$$B(p, q) = \frac{p-1}{p+q-1} B(p-1, q) \quad \forall p > 1, q > 0. \quad (23.9)$$

Cambiando variabile con $x = z/(1+z)$, si trova un'altra forma della funzione beta

$$B(p, q) = \int_0^\infty \frac{z^{p-1}}{(1+z)^{p+q}} dz. \quad (23.10)$$

La funzione beta si calcola tramite la funzione Γ di Eulero. Infatti si ha

$$B(p, q) = \frac{\Gamma(p)\Gamma(q)}{\Gamma(p+q)}, \quad p, q > 0. \quad (23.11)$$

Per provarlo, cominciamo con l'osservare che cambiando variabile con $x = \lambda z$, $\lambda > 0$, si ha

$$\frac{\Gamma(\alpha)}{\lambda^\alpha} = \lambda^{-\alpha} \int_0^\infty x^{\alpha-1} e^{-x} dx = \int_0^\infty z^{\alpha-1} e^{-\lambda z} dz, \quad \alpha > 0. \quad (23.12)$$

Ora, applicando il teorema di Fubini, cambiando variabili con $(\lambda, y) \rightarrow x = \lambda y$, $y = y$, e tenendo conto delle (23.12) e (23.10), si trova

$$\begin{aligned} \Gamma(p)\Gamma(q) &= \int_0^\infty \int_0^\infty x^{p-1} y^{q-1} e^{-(x+y)} dx dy = \int_0^\infty \lambda^{p-1} \left(\int_0^\infty y^{p+q-1} e^{-(1+\lambda)y} dy \right) d\lambda \\ &= \int_0^\infty \lambda^{p-1} \frac{\Gamma(p+q)}{(1+\lambda)^{p+q}} d\lambda = \Gamma(p+q) B(p, q), \end{aligned}$$

come richiesto.

La funzione beta compare nella valutazione di vari integrali interessanti. Ad esempio, posto

$$I_\alpha := \int_{-1}^1 (1-x^2)^\alpha dx, \quad \alpha > -1,$$

cambiando variabili si ottiene

$$I_\alpha = \int_0^1 (1-t)^\alpha t^{-1/2} dt = B(1/2, \alpha+1) = \sqrt{\pi} \frac{\Gamma(\alpha+1)}{\Gamma(\alpha+3/2)}. \quad (23.13)$$

23.7 Esercizio. Sia $p \geq 1$ e $\|x\|_p := \left(\sum_{i=1}^n |x_i|^p \right)^{1/p}$, $x \in \mathbb{R}^n$. Si calcoli $\gamma_n := \mathcal{L}^n(\{x \mid \|x\|_p \leq 1\})$.

Affettando con piani perpendicolari ad un asse coordinato, si trova una relazione per ricorrenza per γ_n ,

$$\gamma_n = \gamma_{n-1} \cdot 2 \int_0^1 (1-t^p)^{(n-1)/p} dt.$$

Ricordando la (23.13)

$$\frac{\gamma_n}{\gamma_{n-1}} = \frac{2}{p} B\left(\frac{n+p-1}{p}, \frac{1}{p}\right) = \frac{2}{p} \Gamma\left(\frac{1}{p}\right) \frac{\Gamma\left(\frac{n-1+p}{p}\right)}{\Gamma\left(\frac{n+p}{p}\right)}.$$

e quindi, essendo $\gamma_1 = 2$,

$$\begin{aligned} \gamma_n &= \gamma_1 \frac{\gamma_2}{\gamma_1} \dots \frac{\gamma_{n-1}}{\gamma_{n-2}} \frac{\gamma_n}{\gamma_{n-1}} = \gamma_1 \prod_{i=1}^n \frac{j_i}{j_{i-1}} = 2 \left(\frac{2}{p}\right)^{n-1} \Gamma\left(\frac{1}{p}\right)^{n-1} \prod_{i=2}^n \frac{\Gamma\left(\frac{i-1+p}{p}\right)}{\Gamma\left(\frac{i+p}{p}\right)} \\ &= 2 \left(\frac{2}{p}\right)^{n-1} \Gamma\left(\frac{1}{p}\right)^{n-1} \frac{\Gamma\left(\frac{p+1}{p}\right)}{\Gamma\left(\frac{n+p}{p}\right)} = 2 \left(\frac{2}{p}\right)^{n-1} \Gamma\left(\frac{1}{p}\right)^{n-1} \frac{\frac{1}{p} \Gamma\left(\frac{1}{p}\right)}{\frac{n}{p} \Gamma\left(\frac{n}{p}\right)} = \frac{p}{n} \left(\frac{2}{p}\right)^n \frac{\Gamma(1/p)^n}{\Gamma(n/p)}. \end{aligned}$$

23.d Il metodo Montecarlo

Supponiamo che si voglia valutare

$$f_Q := \int_Q f(x) dx, \quad Q = [0, 1]^n$$

per una funzione $f \in C^0(Q)$. Una delle possibilità è di ricorrere ad un analogo del *metodo di Simpson uno dimensionale*. Se si quadretta Q diciamo suddividendo ogni lato in k parti, ci si ritrova a dover valutare f in k^n punti, un numero enorme, ad esempio se $k = 100$ e $n = 4$. Durante la seconda guerra mondiale, Enrico Fermi (1901–1954), John von Neumann (1903–1957) e Stanislaw Ulam (1909–1984) utilizzarono un metodo probabilistico, chiamato *Montecarlo*.

Si noti che la misura di Lebesgue \mathcal{L}^n ristretta a Q è una misura di probabilità su Q , anzi è la misura equidistribuita su Q . Siano $\{X_k\}$ una successione di punti equidistribuiti e indipendentemente scelti di Q , i.e., una successione di variabili aleatorie indipendenti su (Q, \mathcal{L}^n) . Se $f : Q \rightarrow \mathbb{R}$, allora

$$\mathbf{E}(f(X_j)) = \int_Q f(x) d\mathcal{L}^n(x) = f_Q, \quad \text{Var}(f(X_j)) = \int_Q |f(x) - f_Q|^2 dx$$

per ogni intero j . Poiché le variabili $\{X_j\}$ sono indipendenti,

$$\text{Var}\left(\sum_{j=1}^k f(X_j)\right) = \sum_{j=1}^k \text{Var}(f(X_j)) = k \int_Q |f(x) - f_Q|^2 dx \leq 4kM^2$$

dove $M := \|f\|_\infty$. Quindi

$$\int_{Q^k} \left(\frac{1}{k} \sum_{j=1}^k f(x_j) - f_Q\right)^2 dx_1 \dots dx_k = \text{Var}\left(\frac{1}{k} \sum_{j=1}^k f(X_j)\right) \leq \frac{4}{k} \|f\|_\infty^2.$$

Se $A \subset Q \times \dots \times Q = Q^k$ è l'evento

$$A := \left\{ (X_1, \dots, X_k) \mid \left| \frac{1}{k} \sum_{i=1}^k f(X_i) - f_Q \right| > \epsilon \right\}$$

allora dalla disuguaglianza di Chebychev

$$P(A_k) := \mathcal{L}^{nk}(A_k) \leq \frac{1}{\epsilon^2} \int_{Q^k} \left(\frac{1}{k} \sum_{j=1}^k f(x_j) - f_Q\right)^2 dx_1 \dots dx_k \leq \frac{4M^2}{\epsilon^2 k}.$$

i.e., la probabilità che, scegliendo k punti a caso equidistribuiti $\{X_k\}$, l'evento che $\frac{1}{k} \sum_{i=1}^k f(X_i)$ si discosti da f_Q per più di ϵ ha una probabilità di verificarsi inferiore a $4M^2/k\epsilon^2$. Ad esempio, se $M \leq 1$ e si sceglie $k = 10^6$, nel 99% dei casi si ottiene un errore inferiore al 2%.

23.e Derivazione sotto il segno di integrale

23.8 Esercizio. Si voglia calcolare

$$F(t) := \int_0^{+\infty} \exp(-x^2 - t^2/x^2) dx, \quad t \in \mathbb{R}.$$

Si vede subito che F è pari e $F(0) = \int_0^{\infty} e^{-x^2/2} dx = \sqrt{\pi}/2$, cfr. Esercizio 23.4. Si ha

$$|f(t, x)| \leq e^{-x^2} \quad \forall t \in \mathbb{R}, \forall x \geq 0,$$

e dunque $F(t)$ è continua in \mathbb{R} , cfr. la Proposizione 21.14.

Poi per $t > 0$,

$$\left| \frac{\partial f}{\partial t}(t, x) \right| = \frac{2e^{-x^2}}{t} \frac{t^2}{x^2} e^{-t^2/x^2} \leq \frac{2}{t} e^{-x^2} \sup_{\mathbb{R}_+} (se^{-s}) = \frac{2}{et} e^{-x^2}.$$

Fissato $\epsilon > 0$, sia $A_\epsilon := \{t \mid t > \epsilon\}$. Allora

$$\left| \frac{\partial f}{\partial t}(t, x) \right| \leq \frac{2}{e\epsilon} e^{-x^2} \in \mathcal{L}^1(\mathbb{R}_+)$$

per ogni $t > \epsilon$ e $x \geq 0$. Segue dal Teorema 21.17 che $F(t)$ è derivabile per ogni $t > \epsilon$, e per l'arbitrarietà di ϵ che F è derivabile per ogni $t > 0$ e

$$F'(t) = \int_0^{\infty} \frac{\partial f}{\partial t}(t, x) dx = -2t \int_0^{\infty} \frac{1}{x^2} \exp(-x^2 - t^2/x^2) dx = -2t F(t) \quad \forall t > 0,$$

l'ultima uguaglianza segue cambiando variabile di integrazione, $y = t/x$. Perciò

$$F(t) = F(0)e^{-2t}, \quad t > 0.$$

In conclusione

$$F(t) = \frac{\sqrt{\pi}}{2} e^{-2|t|}.$$

23.9 Esercizio. Scrivere in termini di funzioni elementari la funzione

$$g(\omega) = \int_{-\infty}^{+\infty} e^{-x^2/2} \cos(\omega x) dx, \quad \omega \in \mathbb{R}.$$

Al solito conviene utilizzare la notazione complessa quando si ha a che fare con funzioni trigonometriche. Poiché

$$\int_{-\infty}^{+\infty} e^{-x^2/2} \sin(\omega x) dx = 0,$$

si ha

$$g(\omega) = \int_{-\infty}^{+\infty} e^{-x^2/2} e^{-i\omega x} dx.$$

Essendo

$$\left| \frac{\partial}{\partial \omega} (e^{-x^2/2} e^{-i\omega x}) \right| = \left| -ix e^{-x^2/2} e^{-i\omega x} \right| \leq |x| e^{-x^2/2} \in \mathcal{L}^1(\mathbb{R}),$$

la funzione $g(\omega)$ è derivabile e

$$g'(\omega) = -i \int_{-\infty}^{+\infty} x e^{-x^2/2} e^{-i\omega x} dx.$$

Scrivendo $-xe^{-x^2/2} = D(e^{-x^2/2})$ e integrando per parti, si trova

$$g'(\omega) = -\omega g(\omega),$$

e quindi, integrando l'equazione differenziale,

$$g(\omega) = g(0) e^{-\omega^2/2} = \sqrt{2\pi} e^{-\omega^2/2}.$$

Si può procedere anche diversamente. Ricordando che

$$\cos(\omega x) = \sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n \frac{(\omega x)^{2n}}{(2n)!}, \quad x \in \mathbb{R},$$

si considerano le funzioni

$$f_n(x) := (-1)^n \frac{\omega^{2n} x^{2n}}{(2n)!} e^{-x^2/2}$$

e si calcola

$$\begin{aligned} (-1)^n \int_{-\infty}^{+\infty} f_n(x) dx &= \frac{\omega^{2n}}{(2n)!} 2 \int_0^{\infty} e^{-x^2} x^{2n} dx = (\text{cambiando variabili } y = x^2) \\ &= \sqrt{2} \omega^{2n} \frac{\Gamma(n + 1/2)}{(2n)!} = \omega^{2n} \sqrt{2\pi} \frac{(2n-1)!!}{(2n)!} \\ &= \sqrt{2\pi} \frac{(\omega^2/2)^n}{n!}. \end{aligned}$$

Dunque

$$\sum_{n=0}^{\infty} \int_{-\infty}^{+\infty} |f_n(x)| dx < +\infty.$$

Segue dal teorema di passaggio al limite di Lebesgue per le serie che

$$\begin{aligned} \int_{-\infty}^{+\infty} e^{-x^2/2} \cos(\omega x) dx &= \int_{-\infty}^{+\infty} \sum_{n=0}^{\infty} f_n(x) dx = \sum_{n=0}^{\infty} \int_{-\infty}^{+\infty} f_n(x) dx \\ &= \sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n \sqrt{2\pi} \frac{(\omega^2/2)^n}{n!} = \sqrt{2\pi} \sum_{n=0}^{\infty} \frac{(-\omega^2/2)^n}{n!} \\ &= \sqrt{2\pi} e^{-\omega^2/2}. \end{aligned}$$

23.10 Derivate della funzione Γ . La funzione Γ di Eulero, definita da Eulero nel 1729,

$$\Gamma(\alpha) := \int_0^{\infty} t^{\alpha-1} e^{-t} dt, \quad \alpha > 0,$$

è una importante *funzione speciale* dell'analisi, che interviene a volte in modo sorprendente, in vari campi.

Abbiamo già osservato, cfr. gli Esercizi 23.4 e 23.5, che

$$\begin{cases} \Gamma(\alpha + 1) = \alpha \Gamma(\alpha) & \forall \alpha > 0, \\ \Gamma(n + 1) = n!, \\ \Gamma(1/2) = \sqrt{\pi}. \end{cases}$$

Mostriamo ora che Γ è di classe C^∞ sul suo insieme di definizione $E := \{\alpha > 0\}$. Infatti, fissato $\alpha_0 > 0$ e posto $h(t) := \max(1, t^{\alpha_0/2-1}, t^{2\alpha_0-1})$, $t > 0$, si vede che per $k = 0, 1, \dots$ le funzioni $h(t) |\log t|^k e^{-t}$ sono sommabili su E . Inoltre si verifica che per ogni $\alpha \in]\alpha_0/2, 2\alpha_0[$

$$t^{\alpha-1} \leq h(t) \quad \forall t > 0, \forall \alpha, \alpha_0/2 < \alpha < 2\alpha_0.$$

Segue che, se $f(\alpha, t) := t^{\alpha-1} e^{-t}$, $t > 0$, allora

$$\left| \frac{\partial f}{\partial \alpha}(\alpha, t) \right| \leq h(t) |\log t| e^{-t}$$

e per induzione

$$\left| \frac{\partial^k f}{\partial \alpha^k}(\alpha, t) \right| \leq h(t) |\log t|^k e^{-t}$$

per ogni $t > 0$ e ogni $\alpha \in]a_0/2, 2a_0[$. Si applica quindi il teorema di derivazione sotto il segno di integrale e si conclude che Γ ha derivate di ogni ordine in a_0 e

$$\Gamma^{(k)}(\alpha_0) = \int_0^\infty t^{\alpha_0-1} (\log t)^k e^{-t} dt, \tag{23.14}$$

in particolare

$$\Gamma'(\alpha) = \int_0^\infty t^{\alpha-1} \log t e^{-t} dt \quad \forall \alpha > 0.$$

Poiché $\Gamma'(\alpha) > 0$ per $\alpha \geq 2$, Γ è crescente almeno su $\{\alpha \geq 2\}$. Poiché $\Gamma(n) \rightarrow +\infty$, si conclude che $\Gamma(\alpha) \rightarrow +\infty$. D'altra parte dall'identità $\Gamma(\alpha + 1) = \alpha \Gamma(\alpha)$ segue per $\alpha \rightarrow 0^+$ che $\Gamma(\alpha) \sim 1/\alpha$ per $\alpha \rightarrow 0^+$. Poi

$$\Gamma''(\alpha) = \int_0^\infty t^{\alpha-1} (\log t)^2 e^{-t} dt > 0 \quad \forall \alpha > 0,$$

e Γ è strettamente convessa su $[0, \infty[$. Essendo infine $\Gamma(1) = \Gamma(2) = 1$ si conclude che Γ ha un unico minimo compreso fra 1 e 2. Inoltre, da $|\log t| \leq 1 + \log^2 t \quad \forall t > 0$ segue che $(\Gamma')^2(x) \leq \Gamma(x)\Gamma''(x)$, i.e., $\log \Gamma(x)$ è convessa.

23.11 . Si ha

$$\Gamma(\alpha)\Gamma(1-\alpha) = \frac{\pi}{\sin \pi\alpha}, \quad 0 < \alpha < 1. \tag{23.15}$$

Infatti, introducendo la funzione Beta, dalle (23.11) e (23.10), per $0 < \alpha < 1$

$$\Gamma(\alpha)\Gamma(1-\alpha) = \Gamma(1) B(\alpha, 1-\alpha) = \int_0^\infty \int_0^\infty \frac{t^{\alpha+1}}{1+t} dt.$$

D'altra parte se $\alpha := (2m+1)/(2n)$, $n, m \in \mathbb{N}$, si trova con la sostituzione $t = x^{2n}$

$$\int_0^\infty \frac{t^{\frac{2m+1}{2n}-1}}{(1+t)} dt = 2n \int_0^\infty \frac{x^{2m}}{1+x^{2n}} dx = \frac{\pi}{\sin\left(\frac{2m+1}{2n}\pi\right)}.$$

La (23.15) è pertanto provata quando $\alpha = (2m+1)/2n$, per qualche $n, m \in \mathbb{N}$. La tesi segue per tutti gli $\alpha \in]0, 1[$ essendo i numeri del tipo $(2m+1)/(2n)$ densi in $[0, 1]$ e le funzioni a destra e a sinistra della (23.15) funzioni continue.

23.f Esercizi

23.12 Esercizio. Dimostrare il teorema di Schwarz per funzioni $C^2(\Omega)$ utilizzando il teorema di derivazione sotto il segno di integrale. [Sugg. Utilizzare il teorema di derivazione sotto il segno di integrale e quindi il teorema fondamentale del calcolo a partire dalla identità

$$f(t, x_0 + h) - f(t, x_0) = \int_0^h \frac{\partial f}{\partial x}(t, s) dt$$

per $(x_0, y_0) \in \Omega$, e $|t - t_0|, |h|$ sufficientemente piccoli.]

23.13 Esercizio. Mostrare che la *funzione di Airy* $\phi(t) := \frac{1}{\sqrt{\pi}} \int_0^\infty \cos\left(tx + \frac{x^3}{3}\right) dx$ risolve

$$\phi''(t) - t\phi(t) = 0.$$

23.14 Esercizio. Costruire una successione $\{f_n\}$ di funzioni reali sommabili non negative su $[0, 1]$ tali che

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \int_0^1 f_n(x) dx = 0 \quad \text{e} \quad \limsup_{n \rightarrow \infty} f_n(x) = +\infty \quad \forall x \in [0, 1].$$

23.15 Esercizio. Sia $f : [0, 1] \rightarrow \mathbb{R}$ derivabile. Mostrare che $f' : [0, 1] \rightarrow \mathbb{R}$ è misurabile.

23.16 Esercizio. Provare che

$$\begin{aligned} \int_0^1 \frac{x^{1/3}}{1-x} \log \frac{1}{x} dx &= \sum_{n=0}^{\infty} \frac{9}{(3n+4)^2}, \\ \int_0^\infty e^{-x} \cos \sqrt{x} dx &= \sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n \frac{n!}{(2n)!}, \\ \int_0^\pi \sum_{n=1}^{\infty} \frac{n^2 \sin nx}{a^n} &= \frac{2a(1+a^2)}{(a^2-1)^2} \quad \forall a > 1. \end{aligned}$$

23.17 Esercizio. Provare che per ogni $p, q > 0$ si ha

$$\int_0^1 \frac{x^{p-1}}{1+x^q} = \sum_{n=0}^{\infty} \frac{(-1)^n}{p+nq};$$

dedurre che $\frac{\pi}{4} = \sum_{n=0}^{\infty} \frac{(-1)^n}{2n+1}$.

23.18 Esercizio. Provare che per $|a| < 1$

$$\int_0^1 \frac{1-t}{1-at^3} dt = \sum_{n=0}^{\infty} \frac{a^n}{(3n+1)(3n+2)};$$

dedurne che

$$\frac{\pi}{3\sqrt{3}} = \sum_{n=0}^{\infty} \frac{1}{(3n+1)(3n+2)}.$$

23.19 Esercizio. Provare che

$$\int_0^\infty \frac{x^{\alpha-1}}{e^{at}-1} dt = \frac{\Gamma(\alpha)}{a^\alpha} \sum_{j=0}^{\infty} \frac{1}{(n+1)^\alpha}.$$

23.20 Esercizio. Provare che

$$\int_0^1 \frac{\arctan t}{\sqrt{1-t^2}} dt = \frac{\pi}{2} \log(1+\sqrt{2}).$$

23.21 Esercizio. Calcolare

$$\lim_{t \rightarrow +\infty} \int_{-1}^4 \frac{t^2 + \sqrt{|x|}}{1+t^2x^2} dx, \quad \lim_{t \rightarrow 0^+} \int_0^1 \frac{x + \sqrt{tx}}{t+x} dx.$$

23.22 Esercizio. Mostrare che per $\alpha > 0$

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \int_0^n \left(1 - \frac{x}{n}\right)^n x^{\alpha-1} dx = \int_0^\infty e^{-x} x^{\alpha-1} dx.$$